

VI Domenica di Pasqua 5 maggio

Dal Vangelo secondo Giovanni 15, 9-17

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».



Commento a cura di don Valerio Bersano Segretario Nazionale Missio Ragazzi

Troviamo, nel brano di oggi, il cuore della vita cristiana: cosa significa diventare discepoli di Gesù? Si diventa discepoli diventando amici di Gesù. Sappiamo che sin da bambini interessa a tutti avere degli amici, persone affidabili e sincere. Amare è la cosa più importante della vita, non solo per chi è cristiano, ma non è facile amare disinteressatamente, bisogna imparare da Gesù e diventare così “legati a Lui” come tralci alla vite. Ci sono scelte a cui in fondo non vogliamo rinunciare, situazioni che ci piacciono, anche se ci fanno male. Togliere una cattiva abitudine non è mai semplice, occorre iniziare magari con una rinuncia, ma questo taglio è fondamentale. Quanto ci insegna Gesù è importantissimo: io posso decidere se rimanere o no nell’amore, cioè nella vita di Dio. Perché mai dovrei amare così Gesù, perché dovrei seguire la strada di Gesù se nella mia vita ci sono tante possibili scelte? Ci risponde Gesù stesso: “Questo vi dico perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena!”